

Teatro di Villa Torlonia 25 gennaio 2017 ore 17.00

Storie e Stelle del Cinema Italiano II edizione

Evento Speciale in occasione della **Giornata della Memoria**

“La memoria del cinema”

- ***Mendelssohn im Jüdischen Museum Berlin*** cortometraggio musicale di Antonio Bido (2016, 12') Musica: Luca Lombardi. Pianista: Roberto Prosseda

Il cortometraggio *Mendelssohn im Jüdischen Museum Berlin*, originale realizzazione del regista Antonio Bido, presentato in questa occasione in prima assoluta al pubblico romano, racconta il “viaggio” immaginario del musicista Mendelssohn nel Museo ebraico di Berlino: la sua è una discesa all'inferno, l'inferno di un enigma, quello dei campi di sterminio e della “soluzione finale”.

Il regista per questo suo cortometraggio sulla musica di Luca Lombardi, suonato e interpretato dal grande pianista Roberto Prosseda, ha dovuto confrontarsi con la difficoltà di interpretare per immagini una partitura musicale complessa ed evocativa, promuovendo una mobilità di idee e percorsi mentali mediante una raffinata sequenza di immagini fortemente simboliche.

Mendelssohn è un testimone del passato che, suo malgrado, attraverso la storia tormentata del popolo ebraico raccontata nel Museo ebraico di Berlino, assiste alla furia di una storia e di un futuro che non ha conosciuto e non può che prenderne atto grazie alla musica che qualcun altro ha composto per lui e per noi.

Le immagini ricorrenti del pianista che suona, del suo volto sofferente, i dettagli delle mani alla ricerca del tocco migliore e di complicati intrecci, rappresentano l'unico aggancio al presente e un convinto monito affinché non ci lasciamo offuscare dall'oblio.

a seguire

- **Wolf** documentario di Claudio Giovannesi (2013, 61')

Il rabbino capo Benjamin Marmelstein (1905-1989) è stato il direttore del ghetto artificiale di Terezín, con il compito di rappresentare presso i nazisti una comunità destinata allo sterminio.

Vittima di una tragica contraddizione, dopo la Liberazione fu processato – e assolto – per collaborazionismo e una volta trasferitosi a Roma venne emarginato dalla comunità ebraica fino alla morte.

Suo figlio Wolf ha dedicato la vita a riabilitarne la memoria, cercando di fornire un'immagine più complessa del ruolo che ebbe a Terezín. Attraverso il dialogo di Wolf con lo psicanalista David Meghnagi, il film ricostruisce il rapporto di un figlio con la memoria del padre, tra accettazione, rifiuto e tematizzazione di una tragedia comune e familiare.

Ufficio Stampa

Maria Di Lauro maria.dilauro@beniculturali.it Mobile 3356573143

Segreteria organizzativa Direzione Generale Cinema

Ernesto Massimo Piazza ernesto.piazza@beniculturali.it Mobile 3312568400

Info Teatro di Villa Torlonia

Via Lazzaro Spallanzani, 1°- Roma Tel. 06.4404768 – 060608

www.teatrodivillatorlonia.it info@teatrodivillatorlonia.it

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria allo 060608 (effettuabile da 7 giorni prima di ciascuno appuntamento).